

Roma, 26 giugno 2019

*Relazione annuale 2018
del Presidente*

L'INAIL NEL 2018

BILANCIO, RISULTATI ECONOMICI, ATTIVITÀ E REALIZZAZIONI

Sintesi dei dati contenuti nella Relazione annuale 2018 relativi al bilancio dell'Istituto e ai risultati più rilevanti conseguiti sul fronte della ricerca, delle politiche in materia di prevenzione, cura e riabilitazione, e degli investimenti.

RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICI

Entrate di competenza: 10 miliardi e 571 milioni di euro

Uscite di competenza: 8 miliardi e 777 milioni di euro

Riserve tecniche: 33 miliardi e 435 milioni di euro

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAPPORTO ASSICURATIVO

Aziende controllate: 15.828

Percentuale di aziende risultate irregolari: 89,35%

Lavoratori regolarizzati: 41.674, di cui 3.336 "in nero"

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE AZIENDE

Revisione del sistema tariffario. Nel 2018 si è concluso il progetto di revisione delle tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, che ha richiesto un lungo lavoro per la ridefinizione dei cosiddetti "nomenclatori tariffari", in modo da tenere conto dei nuovi processi di lavoro e di produzione che incidono su forme e intensità dell'esposizione al rischio, per il ricalcolo dei tassi di premio e per le verifiche di sostenibilità economica. I nuovi tassi, entrati in vigore con l'ultima legge di bilancio, segnano per il 2019 una diminuzione stimata di 502 milioni di euro dell'onere a carico delle imprese, circa il 6% in meno rispetto all'importo previsto con la tariffa precedente, già ridotta dalla

legge di stabilità 2014. Le stime del minor onere per i due anni successivi si attestano sostanzialmente allo stesso livello, con un andamento lievemente crescente. Nel 2018, in attesa della revisione delle tariffe, è stata applicata la riduzione del 15,81% dei premi e contributi dovuti dalle imprese.

Riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione. Le istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione sono state circa 29mila (nel 2017 erano state 27mila). Lo scorso ottobre è stata disposta la riduzione del 7,09% dell'importo del premio (dovuto per il 2018) per le imprese artigiane che non hanno denunciato infortuni nel biennio 2016-2017, a cui sono stati destinati 27 milioni di euro. Dello sconto hanno beneficiato circa 300mila ditte. Altre riduzioni del premio hanno riguardato, anche per il 2018, il settore edile, la pesca e la navigazione.

Bandi Isi. In settembre si è conclusa la fase di assegnazione degli incentivi a fondo perduto messi a disposizione con il bando Isi 2017. Sono invece più di 16.600 i progetti presentati lo scorso 14 giugno nel "click day" per l'assegnazione dei circa 370 milioni di euro di incentivi a fondo perduto del bando Isi 2018, nona edizione dell'iniziativa che sostiene (fino al 65% del costo complessivo) la realizzazione di interventi di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono sostenuti progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione dei rischi da movimentazione manuale di carichi, di bonifica da materiali contenenti amianto, per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Tessile-Confezione-Articoli in pelle e calzature), per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria.

INTERVENTI A SOSTEGNO DEI LAVORATORI

Prestazioni sanitarie. Nel 2018 sono state fornite più di 7,6 milioni di prestazioni sanitarie. Le prestazioni per "prime cure" presso i 123 ambulatori dell'Inail sono state circa 690mila, mentre negli 11 centri di fisiochinesiterapia, attivi in cinque regioni, sono state effettuate 125mila prestazioni su circa 3.400 assistiti e oltre 9.500 visite fisiatriche.

Centro Protesi. Il Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio e la sua filiale di Roma hanno registrato l'afflusso di circa 13.300 assistiti, ai quali sono state erogate circa 24.700 prestazioni di assistenza, alle quali si aggiungono oltre 27.200 trattamenti riabilitativi in favore di 623 assistiti. Nel giugno 2018 il Centro ha ottenuto la nuova "certificazione di qualità", a conferma dell'eccellenza dei servizi erogati.

Prestazioni riabilitative integrative. In attuazione dell'accordo quadro del 2012, è proseguita l'azione di coinvolgimento delle Regioni per l'erogazione di prestazioni riabilitative integrative, rispetto a quelle garantite dal Servizio sanitario nazionale in favore dei disabili da lavoro. Nel 2018 sono state erogate 403.654 prestazioni integrative riabilitative a circa 16mila assistiti. Con l'apertura di nuovi "centri" e "presidi" a Macerata, Cagliari, Genova, Torino, Palermo e Lamezia Terme, è stata inoltre potenziata la rete di assistenza per garantire i vantaggi della "prossimità".

Miglioramento delle prestazioni economiche. La legge di bilancio 2019 ha portato il potenziamento delle prestazioni economiche verso gli assicurati dell'Inail (50 milioni di euro nel 2019, 105 nel 2020, 118 nel 2021) per le rendite a superstiti, per l'assegno una tantum ai familiari di vittime di infortuni sul lavoro, per l'indennizzo del danno biologico e per la riforma *in melius* dell'istituto della "vivenza a carico". Sono state inoltre rafforzate le tutele e ampliato l'insieme dei beneficiari dell'assicurazione contro gli infortuni domestici.

Novità per il reinserimento lavorativo. Le modifiche al Regolamento per il reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro, adottate con la determina presidenziale n. 527 dello scorso 19 dicembre, hanno introdotto importanti novità con l'obiettivo di facilitare e incentivare l'accesso alle misure di sostegno garantite dall'Inail. Le novità principali riguardano la semplificazione degli adempimenti e una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'Istituto per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adattamento delle postazioni e la formazione. Con l'ultima legge di bilancio sono stati previsti, tra l'altro, anche il rimborso del 60% della retribuzione dei lavoratori destinatari di progetti personalizzati e il concorso dell'Inail al funzionamento dell'assegno di ricollocazione rilasciato alle persone con disabilità da lavoro in cerca di occupazione.

INIZIATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE

Studiare il lavoro. Dai primi mesi del 2018 è disponibile sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il corso e-learning "Studiare il lavoro", destinato agli studenti dell'ultimo triennio degli istituti secondari di secondo grado. Alla fine dell'anno ne avevano usufruito circa 35mila studenti. Il corso ha contribuito ai successi raccolti dall'Inail nell'edizione 2018 del Premio AIF Adriano Olivetti per l'eccellenza nella formazione.

Indagine sull'applicazione del regolamento europeo sulle sostanze chimiche. Si è conclusa l'indagine nazionale sull'applicazione del regolamento europeo REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals) sugli utilizzatori di

sostanze chimiche, per la quale l'Inail si è avvalso della collaborazione con Federchimica, con il contributo di altre associazioni di settore nella raccolta dei dati. Nell'ambito della collaborazione con Federchimica, si conferma l'importanza dei risultati conseguiti nella prevenzione dei rischi dalle aziende del settore. Lo dimostrano i numeri su infortuni e malattie professionali del 24esimo Rapporto "Responsible Care", che testimonia una visione strategica da emulare, basata sulla valorizzazione delle buone pratiche di comportamento, sull'analisi statistica come strumento per verificare le azioni, sul censimento dei "quasi incidenti" per potenziare l'individuazione delle cause di pericolo, sull'impegno all'informazione e alla formazione.

Il contributo al "sistema di normazione". Anche l'impegno nel "sistema di normazione" è stato rilevante. In oltre 180 organismi tecnici l'Inail ha dato il proprio contributo di competenza, sostenuto dai piani di ricerca, sull'innovazione tecnologica e organizzativa. È proseguita, in particolare, la collaborazione con l'Ente italiano di normazione (Uni). Dallo scorso dicembre un tecnico dell'Istituto ha assunto la presidenza della Commissione sicurezza. All'inizio di quest'anno è stata attribuita all'Inail la vicepresidenza della Commissione centrale tecnica e, di recente, quella del Comitato termotecnico italiano.

La valorizzazione del ruolo del rappresentante dei lavoratori. Nel corso dell'anno è stata riaffermata l'importanza del rappresentante dei lavoratori – per la sicurezza (RIs), per la sicurezza territoriale (RIst), per i servizi di prevenzione e protezione (Rsp) – come incubatore e diffusore di informazioni e prassi. Sono stati realizzati, in particolare, strumenti operativi come l'Archivio delle buone soluzioni e procedure per salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili e il Kit per l'RI, un'applicazione fruibile con dispositivi mobili, per fronteggiare situazioni di rischio.

Corsi, seminari e altre collaborazioni. Si sono tenuti corsi e seminari alla presidenza della Repubblica, al Comando generale delle capitanerie di porto, per gli Rsp, per Enel e per l'Unione nazionale commercianti macchine agricole. Nuovi accordi di collaborazione sono stati sottoscritti con Confindustria, con Confindustria Energia e le organizzazioni sindacali del settore energia-petrolio, con Federmeccanica, Assital e le organizzazioni sindacali di categoria, con FederlegnoArredo, con la Scuola nazionale dell'amministrazione, con Sistema impresa e con Utilitalia.

Omologazione e certificazione delle attrezzature. Nell'attività di prevenzione dell'Istituto rientrano i servizi di omologazione e certificazione di attrezzature: nel 2018 ne sono stati richiesti 175.849 e i servizi resi sono stati 98.422, per un fatturato pari a circa 14,6 milioni di euro.

RICERCA E FORMAZIONE

Ricerca istituzionale e ricerca scientifica. I pregevoli risultati conseguiti dal Piano della ricerca 2016-2018, sebbene frenati da difficoltà negli approvvigionamenti di materiali di consumo e attrezzature, potranno dare impulso innovativo alle politiche di prevenzione. L'analisi del consuntivo del piano ha avviato un progetto di potenziamento dei processi e degli strumenti di controllo e valutazione delle attività e dei risultati. Con la produzione di "rapporti informativi" periodici, il Comitato scientifico dell'Inail potrà meglio contribuire dando pareri di esperienza e di opportunità. È un impegno a tutela della qualità del lavoro dei ricercatori e della responsabilità soggettiva, che renderà ancora più costruttivo il confronto con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur).

Il nuovo Piano delle attività per il triennio 2019-2021. Il nuovo Piano delle attività di ricerca 2019-2021, approvato nel dicembre scorso, nella componente "istituzionale" garantisce il ruolo dell'Inail come organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale, muovendosi sulla frontiera dell'innovazione tecnica e tecnologica: per l'individuazione dei rischi emergenti, per la costruzione di strumenti e processi che possano fronteggiarli, per l'utilizzazione delle nuove tecnologie nella prevenzione dei rischi, per avanzare proposte normative. Ne deriva anche il sostegno all'attività di certificazione e verifica di macchinari e processi di lavoro.

La componente "scientifica" strutturata in nove programmi. Le azioni della ricerca nella componente "scientifica" sono strutturate in nove programmi, ciascuno dei quali articolato in obiettivi – 45 in tutto – da raggiungere anche con il coinvolgimento di università e centri di ricerca nazionali e internazionali. Tra i temi affrontati, la gestione integrata del rischio attraverso metodologie innovative, come la "ambient intelligence" e la sensoristica, i mutamenti sociali e demografici, con particolare attenzione alla disabilità e all'invecchiamento attivo, i sistemi innovativi di gestione della salute e sicurezza per rischi connessi all'evoluzione dei processi produttivi, e l'innovazione dei processi connessi alla digitalizzazione, alla robotizzazione, alle nanotecnologie e alle biotecnologie.

Innovazione e trasferimento tecnologico. L'Inail avrà un ruolo anche in tre "competence center" costituiti a seguito del bando del Ministero dello Sviluppo economico del gennaio 2018, in attuazione del piano nazionale Industria 4.0, per fornire alle imprese un sostegno concreto per il trasferimento tecnologico e l'innovazione. Si tratta dei progetti "Artes 4.0 – Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0", guidato dalla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, "Made in Italy 4.0", guidato dal Politecnico di Milano, e "Cyber

4.0", guidato da Sapienza Università di Roma, che coinvolgono in tutto più di 200 tra imprese e istituzioni.

Le collaborazioni di Vigorso di Budrio e Volterra. Nel frattempo è proseguita la collaborazione molto proficua del Centro Protesi di Vigorso di Budrio e del Centro di riabilitazione motoria di Volterra con l'Istituto italiano di tecnologia (IIT), con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, con l'Istituto di Neuroscienze del Consiglio nazionale delle ricerche e con l'Università Campus Bio-medico di Roma, per lo sviluppo di esoscheletri e protesi ad alta tecnologia e lo studio di tecnologie e metodiche innovative per la riabilitazione neuro-motoria. L'avvio a Vigorso di Budrio, lo scorso luglio, del progetto "Handbike Kneeler" conferma l'impegno dell'Inail per fornire un contributo tecnico alle strumentazioni per lo sport paralimpico.

Premi e riconoscimenti. La mano protesica "Hannes" ha ricevuto il premio nazionale per l'innovazione ADI Design Index 2018 e ha suscitato grande interesse al Festival internazionale della robotica di Pisa e al Festival della scienza di Genova. Il verticalizzatore Rise (Robotic innovation for standing and enabling), una "carrozzina elettronica" per la mobilità di persone con gravi disabilità motorie, ha ricevuto il premio nazionale alle imprese per l'innovazione dell'Associazione nazionale giovani innovatori (Angi), nella categoria "industria e robotica". I primi risultati del progetto sperimentale Sensibilia, finalizzato a portare nella protesi di mano la sensibilità tattile, hanno avuto risalto sulla rivista Science Robotics e qualificata attenzione in un convegno presso l'Accademia nazionale dei Lincei.

Nuovi partner per la seconda edizione del master Sapienza-Inail. Nel 2018 si è conclusa la prima edizione del master biennale interfacoltà di secondo livello sulla "Gestione integrata di salute e sicurezza nell'evoluzione del mondo del lavoro", promosso e gestito da Sapienza Università di Roma e Inail per dare un profilo nuovo e al passo coi tempi alla figura professionale del "risk manager del lavoro". Nel bando di concorso per l'edizione 2019-2020, in corso di predisposizione, il piano didattico è sostanzialmente confermato, mentre l'importante contributo economico e di competenza fornito dagli enti partner – Aeroporti di Roma, Confindustria, Enel, Eni, Federchimica, Fiat Chrysler Automobiles (Fca), Fondazione Rubes Triva, Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) e Terna – è destinato a essere ulteriormente rafforzato grazie al coinvolgimento di Aci, Fondazione Caracciolo, Banca d'Italia, Fondazione IBM e Uni, ente nazionale italiano di unificazione.

La formazione interna. Intenso è stato il programma di formazione interna. Oltre alla formazione specifica di settore, un effetto positivo di contaminazione culturale è stato realizzato con i seminari sulle "Sfide e cambiamenti per la salute e la sicurezza sul lavoro

nell'era digitale" e su "Salute e sicurezza sul lavoro a dieci anni dal d.lgs. n. 81/2008 - Tutele universali". Ha avuto inoltre risalto l'accordo sottoscritto lo scorso gennaio col Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Si tratta, infatti, del primo accordo siglato dal Comitato con un ente pubblico per l'attuazione della strategia nazionale per l'educazione finanziaria. L'iniziativa sarà realizzata, insieme all'Inail, da quattro delle 10 istituzioni che compongono il Comitato: Banca d'Italia, Consob, Ivass e Covip.

INVESTIMENTI

Investimenti mobiliari. Sono stati investiti circa 73 milioni di euro in titoli di Stato, a tasso fisso e a tasso variabile legati all'inflazione italiana ed europea. Il portafoglio titoli detenuto dall'Inail al 31 dicembre scorso ammonta a un miliardo di euro, in valore di carico. Per gli "investimenti indiretti" si è ottemperato al "piano dei richiami", conferendo 78,6 milioni di euro nel fondo "Fondo comune di investimento immobiliare chiuso i3-core" gestito da InvImit Sgr Spa.

Investimenti immobiliari. Sono state cedute 100 unità immobiliari – 53 residenziali, 40 commerciali e sette terreni – per un incasso complessivo di circa 15 milioni di euro. In ottobre, nell'ambito del piano di interventi di razionalizzazione degli immobili a uso istituzionale finalizzato ad abbattere i costi delle locazioni passive, è stato acquistato l'immobile per la sede della Direzione regionale Abruzzo. In merito alle iniziative urgenti nell'edilizia sanitaria, su proposta del Ministro della Salute sono stati individuati gli interventi valutabili dall'Inail nell'ambito dei piani triennali di investimento, per i quali sono stati stanziati circa due miliardi e 600 milioni di euro.

Iniziative di elevata utilità sociale. È stato pubblicato il bando europeo per il primo dei cosiddetti investimenti "a sviluppo", ovvero iniziative che prevedono la realizzazione dell'opera da concedere poi in locazione agli enti locali, per la costruzione a Vaprio d'Adda di una scuola secondaria da realizzare sull'area che l'Inail ha acquistato dal Comune della provincia di Milano lo scorso novembre. Per fare fronte alla discrepanza tra gli importi stanziati e gli importi effettivamente impiegati nelle realizzazioni delle iniziative immobiliari di elevata utilità sociale, a causa dell'impianto normativo che spesso rallenta l'iter progettuale, l'Istituto ha dato impulso alla realizzazione delle "scuole innovative" e dei "poli per l'infanzia" facendosi carico, con uno stanziamento complessivo di 13,5 milioni di euro, delle spese di progettazione, che saranno recuperate sul costo di acquisizione delle aree su cui edificare.